



Centro di Archeologia Cretese  
Università degli Studi di Catania  
Via A. Di Sangiuliano 262, 95124 Catania  
tel. 095-7158253; fax 095-326589; e-mail vlarosa@mbox.unict.it

CONSIGLIO DEL CENTRO DI ARCHEOLOGIA CRETESE  
dell'Università di Catania

Riunione del 13.03.2001

Il giorno 13 marzo 2001, alle ore 16,30, si riunisce nei locali del Dipartimento SAFIST, ex Istituto di Archeologia, il consiglio del Centro di Archeologia Cretese. Presenti i proff. V. La Rosa, E. Ciliberto, G. Pappalardo, A. Pezzino, G. Rizza, F. Tomasello, O. Troja, i dott. P. Mazzoleni, P. Militello, E. Pagello. Assenti giustificati il prof. D. Palermo e il dott. S. Garraffo. Presiede il prof. V. La Rosa, funge da segretario il dott. P. Militello. All'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) Comunicazioni del Direttore.
- 2) Cooptazione nuovi membri.
- 3) Stipula convenzione scavo con la Scuola di Atene.
- 4) Partecipazione convegno Metron.
- 5) Presentazione pubblica risultati del Centro.
- 6) Realizzazione di un portale informatico.

Constatata la validità della seduta, il Direttore apre la discussione sui punti all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni.

Il Direttore esprime al Consiglio la propria soddisfazione per la riuscita del convegno sui Cento Anni dello Scavo di Festòs, tenutosi a Roma, presso l'Accademia dei Lincei, nel dicembre scorso, a cui hanno contribuito in gran parte membri del Centro; il successo è stato confermato anche dai lusinghieri apprezzamenti dei relatori stranieri. Sollecita a riguardo la consegna dei testi per la stampa da parte dei membri che non lo avessero ancora fatto in modo da procedere ad una rapida edizione degli Atti. Comunica inoltre l'edizione del primo volume della rivista Creta Antica, di cui fa circolare una copia non rilegata, e la prossima uscita del primo volume della collana di monografie del Centro, dedicata a Selì di Kamilari, la cui pubblicazione era stata a suo tempo autorizzata dal CdC. Il materiale per il secondo volume di studi monografici è già pronto, ma vanno reperiti i fondi per la pubblicazione. Esso comprenderà lo studio del dott. Militello sugli affreschi di Festòs, con l'apporto delle indagini di laboratorio del prof. Ciliberto, e quello del dott. O. Palio, con prefazione di V. La Rosa, sulla casa tardominoica di Chalara.

Il Direttore informa inoltre che si è già avviata l'attività amministrativa del Centro, provvisoriamente affidata all'Area Finanziaria di Ateneo, con l'espletamento dei primi pagamenti e la realizzazione di un registro inventariale.

2) Cooptazione nuovi membri.

Il prof. Alberto Geraci, ordinario di Costruzione di Macchine presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania, chiede di entrare a far parte del Centro (v. lettera prot. n. 56, **Allegato 1**). Il prof. Geraci ha in corso di svolgimento una indagine di telerilevamento del territorio festio, sia nella fascia del visibile che dei raggi ultravioletti, i cui primi risultati sono stati presentati al

Convegno sui Cento Anni dello scavo di Festòs. Considerato il prestigio del richiedente e l'importanza della sua attività per le ricerche del Centro, sulla base della prassi già attuata precedentemente per la cooptazione di nuovi membri, il Direttore chiede al Consiglio il consenso formale per l'accettazione della domanda, dal momento che in questo caso sono soddisfatte le due condizioni fondamentali per l'afferenza al Centro, l'appartenenza all'Università di Catania e lo svolgimento di ricerche in ambito cretese.

All'unanimità il prof. A. Geraci viene ammesso a far parte del Centro.

### 3) Stipula Convenzioni.

Il Direttore comunica al Centro che il nuovo Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA), prof. E. Greco, ha apportato delle modifiche alla prassi di collaborazione per attività di scavo. Negli anni precedenti, le collaborazioni di scavo, per le concessioni gestite direttamente dalla Scuola, erano decise ed affidate dal Direttore della SAIA. Lo scavo di Haghia Triada e Festòs, sul quale si concentra gran parte dell'attività scientifica del Centro di Archeologia Cretese, era stato pertanto affidato dalla SAIA al prof. V. La Rosa. Il prof. Rizza a riguardo sottolinea come diverso sia il caso dello scavo di Priniàs, affidato dalla SAIA all'Università di Catania, che lo ha gestito in maniera economicamente autonoma e vi ha realizzato strutture abitative e logistiche.

Una nuova delibera del Consiglio di Amministrazione della SAIA del 15 gennaio 2001 ha stabilito la necessità della stipula di una convenzione tra la stessa SAIA e l'Università di appartenenza degli ex affidatari, nella persona giuridica del Dipartimento o del Rettore. Tale convenzione si basa su un modello prefissato inviato dal medesimo prof. Greco (prot. 57 del Centro, **v. allegato 2**).

Il Direttore esprime al Consiglio la propria opinione sulla necessità che tale convenzione venga stipulata non dal Dipartimento cui egli stesso afferisce (dipartimento SAFIST), ma dal Centro di Archeologia Cretese, in considerazione della natura interdisciplinare delle ricerche svolte e del coinvolgimento di studiosi appartenenti a istituti e dipartimenti differenti.

Il prof. Pezzino e il prof. Pappalardo fanno presente che la natura giuridica dei Centri di ricerca dell'Università di Catania non consente loro la stipula di un contratto di una convenzione con l'esterno se non tramite la mediazione del Rettore o di un Dipartimento.

Si procede a questo punto alla lettura della convenzione proposta dalla SAIA (**v. allegato 2**) e si apre la discussione.

Il Consiglio esprime il proprio parere favorevole a che si proceda alla stipula della convenzione, e propone le seguenti osservazioni.

Per quanto riguarda il punto 5), concernente la quota di partecipazione dell'Università di Catania, si suggerisce di specificare: "Le spese relative al viaggio e soggiorno dei componenti della Missione sono a carico dei fondi di ricerca dei membri del Centro di Archeologia Cretese".

Per quanto riguarda il punto 6), il prof. La Rosa e il dott. Militello dichiarano la propria intenzione di destinare come quota di partecipazione i propri fondi ex 60% degli anni 2000 e 2001. Gli altri membri del Centro si impegnano a comunicare entro il 30 aprile la propria eventuale quota di partecipazione, prevalentemente sotto forma di spese di viaggio e missioni di studio.

Il CdC approva dunque all'unanimità la bozza di convenzione e chiede al Rettore dell'Università di Catania di stipulare una convenzione con la Scuola Archeologica Italiana di Atene per la concessione di uno scavo a Festòs (Creta). Chiede inoltre che il Rettore nomini il prof. Vincenzo La Rosa responsabile scientifico, delegato alla gestione della convenzione ed alla conduzione dello scavo.

### 4) Partecipazione convegno Metron

Il Direttore comunica al Consiglio che nell'aprile del 2002 si terrà presso la Università di Yale la IX Conferenza Internazionale Egea dal titolo Metron: Measuring the Aegean Bronze Age, dedicata a ricerche su materiali, architetture e strutture dell'Età del Bronzo Egea con misurazioni scientifiche,

chimiche, fisiche, architettoniche (v. circolare **allegato 3**). Reputa che in questa sede sarebbe opportuno presentare alcune delle ricerche dei membri del Centro; il Direttore chiede pertanto di valutare la possibilità di partecipazione al Convegno, distribuendo gli appositi moduli di adesione.

5) Presentazione pubblica risultati del Centro.

Il Direttore ripropone al Consiglio l'opportunità, già sottolineata precedentemente, di procedere ad una esposizione pubblica dei risultati scientifici ottenuti, in modo da dare visibilità all'attività del Centro. Propone di organizzare all'uopo una mattinata di studio con una serie di brevi relazioni da parte dei membri del Centro, da tenersi possibilmente presso la sede del Rettorato nel Palazzo Centrale dell'Università di Catania.

I proff. Ciliberto e Pezzino intervengono per sottolineare la necessità che tale presentazione abbia anche la finalità di fare conoscere l'esistenza di competenze scientifiche che eventualmente possano interessare anche enti pubblici o culturali. In tal senso la presentazione dovrebbe essere rivolta non solo ai colleghi dell'Università, ma anche a musei, soprintendenze, imprese, agenzie turistiche, nonché al Comune ed alla Provincia.

Il prof. Pappalardo suggerisce di sostituire la mattinata di studi con una mostra di posters, in modo da rendere più agevole la comunicazione con il pubblico, e esprime le proprie perplessità sull'Aula Magna del Rettorato come sede pertinente.

Dopo ampia e approfondita discussione, vertente soprattutto sulla necessità di rendere il più possibile agile la presentazione (prof. Rizza, dott. Pagello) e nel contempo di garantirne l'incisività (proff. La Rosa, Ciliberto, dott. Militello) si propone di organizzare una mattinata dedicata alla presentazione dell'attività del Centro mediante interventi di relatori, possibilmente raggruppati per tematiche, in modo da non superare la durata complessiva di due ore; di invitare oltre il corpo accademico e gli studenti, anche rappresentanti di musei, soprintendenze, imprese, agenzie turistiche, Comune e Provincia; di richiedere a tale scopo al Rettore l'Aula Magna del Palazzo Centrale; di organizzare questa presentazione nel periodo compreso tra il 3 ed il 9 maggio p.v.

6) Realizzazione di un portale informatico.

Il Direttore sottopone al Consiglio la proposta di aprire un portale informatico dedicato al Centro di Archeologia Cretese, nel quale siano rese note, con appositi links, la storia e le finalità, le attività scientifiche e le pubblicazioni del Centro e dei suoi membri. Il prof. Ciliberto chiede che la realizzazione di tale portale sia richiesta ufficialmente all'Università in modo da inserirlo adeguatamente all'interno del sito dell'Università di Catania.

All'unanimità il Consiglio approva.

Non avendo altro da deliberare, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 18,30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO  
(dott. Pietro Militello)

IL DIRETTORE  
(prof. V. La Rosa )